



**CORSO DI STUDIO:** Storia (L42)

**ANNO ACCADEMICO:** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:** Archivistica / Archival Science

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre (26 febbraio / 15 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia (M-STO/08)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Antonella Trombone
Indirizzo mail	antonella.trombone@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, Bari
Sede virtuale	
Ricevimento	Nel secondo semestre, in presenza, prima o al termine delle lezioni. Oppure su appuntamento, in presenza o da remoto, ma si prega sempre di contattare preventivamente la docente all'indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:antonella.trombone@uniba.it">antonella.trombone@uniba.it</a>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Offrire una conoscenza delle norme base dell'archivistica e della creazione, gestione, inventariazione e valorizzazione degli archivi.
<b>Prerequisiti</b>	Lo studente deve avere acquisito le conoscenze culturali e disciplinari fornite dai programmi di studio delle scuole superiori.

<b>Metodi didattici</b>	L'insegnamento è articolato in lezioni frontali che forniscono allo studente le nozioni sia di teoria archivistica sia di storia degli archivi necessarie per lo svolgimento dell'attività archivistica; lezioni monografiche, seminari e visite didattiche che forniscono allo studente approfondimenti su tematiche centrali per lo sviluppo della disciplina.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	- <b>Descrittore di Dublino 1:</b> conoscenza e capacità di comprensione ○ Lo studente/la studentessa acquisirà adeguate conoscenze e capacità di comprensione dei principali aspetti teorici e metodologici della disciplina
--	--



<p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p><b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><b>DD3-5</b> Competenze trasversali</p>	<p>archivistica, dalla gestione documentale alle pratiche di selezione della documentazione, alle attività che accompagnano gli archivi nella fase di conservazione permanente. Acquisirà inoltre le conoscenze storiche relative sia all'evoluzione del concetto di archivio sia allo sviluppo della disciplina archivistica nel corso dei secoli fino a giungere all'attuale struttura dei sistemi archivistici nazionali e internazionali.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione applicate</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente/la studentessa acquisirà le competenze necessarie per conoscere le norme di intervento su un archivio, le principali teorie e prassi archivistiche e la loro evoluzione nel corso dei secoli.</li></ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 3:</b> <i>capacità critiche e di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Autonomia di giudizio</i></li></ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa maturerà la capacità di vagliare e interpretare criticamente e in maniera autonoma una fonte, il ruolo della documentazione nella costruzione della conoscenza, le opportunità e le problematiche sorte con l'introduzione del digitale.</p> <p>- <b>Descrittore di Dublino 4:</b> <i>capacità di comunicare quanto si è appreso.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Abilità comunicative</i></li><li>○ Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa sarà in grado di comprendere e utilizzare il linguaggio proprio della disciplina, e il modo di comunicarla tanto all'interno della comunità archivistica, quanto al pubblico degli archivi.</li></ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5:</b> <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li></ul> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa sarà in grado di affrontare e risolvere in autonomia le principali problematiche che sorgono nel lavorare con le fonti archivistiche analogiche e digitali.</p>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Accostarsi all'archivio Evoluzione storica del concetto di archivio L'amministrazione archivistica italiana Politiche e strategie di gestione documentale L'archivio in formazione L'archivio di deposito L'archivio storico La consultabilità dei documenti archivistici La professione dell'archivista</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>-- PATRIZIA ANGELUCCI, <i>Breve storia degli archivi e dell'archivistica</i>, con un'«Appendice documentaria» a cura di Maria Grazia Bistoni Colangeli, nuova ed., Perugia, Morlacchi, 2017. (p. 1-136)</p> <p>-- GIORGETTA BONFIGLIO-DOSIO, <i>Primi passi nel mondo degli archivi: temi e testi per la formazione archivistica di primo livello</i>, 5ª ed., Padova, CLEUP, 2023.</p> <p>Lecture consigliate, opzionali:</p> <p>-- DIANA TOCCAFONDI, <i>Gli archivi letterari del Novecento: un laboratorio per la collaborazione tra professionisti</i>, in <i>Conservare il Novecento: gli archivi culturali</i>, a cura di L. Desideri, G. Zagra, Roma, AIB, 2010, p. 39-46.</p> <p>-- LUIGI CROCETTI, <i>Le biblioteche di Luigi Crocetti: saggi, recensioni, paperoles (1963-2007)</i>, a cura di Laura Desideri e Alberto Petrucciani, Roma, AIB, 2014,</p>



	<b>solo i saggi</b> del capitolo 7, <i>Conservare il Novecento</i> , (p. 497-542).
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Durante le lezioni saranno distribuiti materiali didattici relativi agli argomenti del corso. La frequenza non è obbligatoria, ma vivamente consigliata. Il programma è lo stesso per i frequentanti e per i non frequentanti. Per soddisfare particolari interessi degli studenti, è possibile concordare con la docente letture aggiuntive, ma non sostitutive rispetto a quelle obbligatorie.
<b>Materiali didattici</b>	
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente dovrà dimostrare di saper organizzare analiticamente e discorsivamente le conoscenze relative ai temi affrontati durante il corso.</li></ul></li><li>○ <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie per conoscere le norme di intervento su un archivio, le principali teorie e prassi archivistiche e la loro evoluzione storica, limitatamente ai temi affrontati durante il corso.</li></ul></li><li>○ <i>Autonomia di giudizio:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente dovrà dimostrare di aver maturato la capacità di vagliare e interpretare criticamente e in maniera autonoma le fonti, il ruolo della documentazione nella costruzione della conoscenza, le opportunità e le problematiche sorte con l'introduzione del digitale.</li></ul></li><li>○ <i>Abilità comunicative:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, valorizzandolo attraverso un discorso formalmente chiaro, coerente e metodologicamente ben fondato.</li></ul></li><li>○ <i>Capacità di apprendere:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ Lo studente dovrà dimostrare di poter apprendere in autonomia, affrontare e risolvere in modo personale le problematiche poste dalle tipologie di lavoro e di temi archivistici affrontati durante il corso.</li></ul></li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	I criteri di valutazione per ciascuno dei risultati di apprendimento come sopra elencati terranno conto del livello di maturità delle competenze che il candidato riuscirà ad acquisire sia dall'apprendimento in aula che dallo studio individuale, e della sua capacità di esprimerle durante la frequenza e nel momento di confronto dell'esame. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18, in base al seguente schema di riferimento: - valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.
<b>Altro</b>	La frequenza non è obbligatoria, ma vivamente consigliata. Il programma è lo



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO  
DI RICERCA E  
INNOVAZIONE UMANISTICA

	stesso per i frequentanti e per i non frequentanti.
	.